



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 05/01/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 dicembre 2011, n. 281

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza prevista pari a 14 MW da realizzare nel Comune di Poggio Imperiale (FG), - Proponente: ERG Eolica Italia S.r.l. (già EOS Wind Energy S.r.l.) - Sede legale: via De Marini, 1 - 16149 Genova.

L'anno 2011 addì 02 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VASe confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5719 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la Società EOS Windenergy S.r.l., chiedeva di procedere alla verifica di assoggettabilità a VIA relativamente al progetto per la realizzazione di un parco eolico nel Comune di Poggio Imperiale (FG), di potenza pari a 14 MW.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 8451 del 24.05.2007 richiedeva che venissero siglati gli elaborati e che venissero prodotte le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa al Comune di Poggio Imperiale ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava l'amministrazione comunale ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001. La EOS Windenergy S.r.l., con nota del 23.07.2007 acquisita al prot. n. 12281 del 25.07.2007, inviava le integrazioni progettuali richieste ed in data 08.08.2007 venivano siglati gli elaborati progettuali.

Con nota acquisita al prot. n. 2549 del 25.02.2009 del Settore Ecologia, la Società ERG Renew s.p.a. trasmetteva a questo Assessorato, l'Atto Unilaterale d'Obbligo nei confronti del Comune di Poggio Imperiale (FG). Tale Comune, con nota prot. n. 1154 del 5.03.2009 inviata alla citata società e per conoscenza al Settore Ecologia, che la acquisiva al prot. n. 3501 del 18.03.2009, comunicava la non legittimità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il Servizio Ecologia, con nota prot. n. 4003 del 26.03.2009, richiedeva alla Società ERG la stipula della convenzione con il Comune di Poggio Imperiale e con successiva nota prot. n. 8563 del 14.07.2009, chiedeva alle società EOS Windenergy S.r.l. ed ERG Renew S.p.a. di chiarire la titolarità dell'istanza in oggetto.

Con nota acquisita dal Servizio Ecologia prot. n. 11556 del 13.10.2009, la Società ERG Eolica Italia s.r.l. trasmetteva copia autenticata con assemblea straordinaria in data 13.10.2008 con cui era avvenuta la modifica della denominazione della società EOS Windenergy S.r.l. in ERG Eolica Italia S.r.l. e copia

autenticata dell'atto pubblico di fusione tra ERG Eolica S.r.l. e ERG Eolica Italia S.r.l.

La ERG Eolica Italia s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 10897 del 21.09.2009 di questo Servizio, diffidava l'Assessorato all'Ecologia a volersi pronunciare quanto prima sull'istanza presentata.

Questo Ufficio, con nota prot. n. 9693 del 21.10.2011, chiedeva al Comune di Poggio Imperiale (FG) evidenza dell'avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune della proposta in oggetto.

Con nota prot. n. 5128 del 17.11.2011, anticipata via fax ed acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 10594 del 22.11.2011, il Comune di Poggio Imperiale comunicava l'avvenuta pubblicazione dell'istanza in oggetto al proprio Albo Pretorio e che in tale periodo non erano pervenute osservazioni. Parimenti nel parere tecnico allegato, non venivano rilevate particolari emergenze o danni ambientali derivanti dalla realizzazione dell'opera, ma richiedeva di porre in atto tutti gli opportuni accorgimenti al fine di ridurre i disagi derivanti dal livello di vibrazioni prodotte presso i recettori residenziali più prossimi.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Poggio Imperiale (FG), ad est dello stesso tra la strada Provinciale n. 39 "San Nazario" e la strada vicinale "dei Greci" (cfr. "Relazione Impatti Ambientali Attesi-screening").

==> Numero di aerogeneratori: 7 (ibid.)

==> Potenza unitaria: 2MW (ibid.)

==> Potenza complessiva: 14 MW (ibid.)

==> Diametro rotore: 92-94 m (ibid.)

==> Altezza torre (al mozzo): 80 m (ibid.)

==> Coordinate: Le coordinate sono tratte da "Relazione impatti ambientali attesi-screening" (pag. 15) - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- Si rileva che la documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di contenuti utili ad inquadrare, in ambiente georeferenziato, lo sviluppo lineare delle opere di connessione alla RTN, per tale motivo il parere qui espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta dalla tabella contenente coordinate

degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est (“Relazione impatti ambientali attesi-screening”, pag. 15).

- L'area di interesse ricade nel Comune di Poggio Imperiale, all'interno di quella porzione di territorio facente parte dell'ambito paesaggistico “Gargano”, ed è contraddistinta dalla presenza di un significativo reticolo idrografico segnalato sia dalla carta geomorfologica del PUTT/p n. 383 che dall'IGM in scala 1:25.000. L'analisi delle caratteristiche ambientali dell'area di intervento (“Relazione impatti ambientali attesi-screening” pag. 42), conferma il pregio dell'area vasta in cui è racchiusa la proposta imprenditoriale, caratterizzata da ambienti naturali comprendenti boschi di varia tipologia, pascoli, corsi d'acqua, laghi, stagni, marcite e macchia mediterranea. In dettaglio, si rileva nell'area vasta la presenza di zone dotate di pregio naturalistico quali: IBA203 “Promontorio del Gargano e aree umide della capitanata” localizzato ad est e a nord del parco eolico, il SIC “Dune e Lago di lesina-Foce del Fortore” IT9110015 situato a nord, il SIC “Valle Fortore, Lago di Occhito” IT9110002 posto ad Ovest, ed infine, il Parco Nazionale del Gargano che si ritrova ad Est. Per la presenza delle suddette aree sarebbe stato auspicabile considerare tutti i potenziali effetti ambientali che l'impianto potrebbe esercitare su tali aree dotate di valore ambientale non trascurabile (scheda ambito paesaggistico “Gargano” del PPTR). L'osservazione dell'IGM in scala 1:25.000, delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 consente di rilevare una diffusa presenza antropica con presenza di una serie di masserie (talune individuate anche dalla Carta dei Beni Culturali): Masseria Santo Spirito, Masseria Lombardi, Masseria Torelli, Masseria Solimondo, Masseria Pansa, Masseria Zappone.

- Per quel che riguarda gli impatti visivi e paesaggistici, il proponente evidenzia come l'intero parco eolico “porterà ad un cambiamento del paesaggio particolarmente percettibile in un'area sino a 5 km dal parco eolico” (pag. 96 “Relazione impatti ambientali attesi-screening”). Di conseguenza, considerate le distanze minime dal parco eolico dai centri abitati di Poggio Imperiale ed Apricena (circa 2,7 e 4 Km rispettivamente), esso sarà visibile da tali aree i cui belvedere costituiscono dei principali fulcri visivi antropici. L'area inoltre è racchiusa a Nord dalla SP 39 (Lesina-Poggio Imperiale), a ovest dalla SP 37 e ad est dalla SP 38, queste ultime due aventi interesse paesaggistico. Sarebbe stato necessario inserire qui dei punti di vista dai quali effettuare i fotoinserimenti volti a valutare l'impatto visivo.

- Gli aspetti relativi a flora, fauna ed ecosistemi sono stati analizzati nella “Relazione impatti ambientali attesi-screening”. Circa gli impatti sulla fauna, la proposta progettuale avrà una probabilità di impatto alta soprattutto sull'avifauna migratoria in quanto l'area di intervento è localizzata a ridosso dell'IBA203 “Promontorio del Gargano e aree umide della capitanata” (circa 1,5 km dall'AG n. 7); così come riportato anche dal proponente, l'area è frequentata da specie quali Falco tinnunculus (gheppio), Athenanoctua (civetta) Asio otus (gufo comune) e Thyto alba (barbagianni) e da molte specie di passeriformi, ampiamente distribuite su tutto il territorio, che compiono spostamenti sia diurni che notturni lasciando presupporre un impatto diretto sulle probabilità di sopravvivenza degli uccelli. Per quanto concerne l'impatto sulla flora e vegetazione, il parco eolico si andrà a collocare in un ambito caratterizzato quasi esclusivamente da colture agrarie a seminativo semplice in aree non irrigue, vigneti ed uliveti, quest'ultimi a ridosso soprattutto degli AG n. 2, 3 e 5. Nulla è detto circa l'impatto delle opere di cantiere sull'apparato radicale degli ulivi posti lungo i bordi dell'uliveto, né circa il numero eventuale di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007).

- l'intero parco eolico ricade interamente in un'area “Vulnerabile a contaminazione salina” individuata dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia.

- Circa il rischio di gittata, nella “Relazione impatti ambientali attesi - screening” il proponente evidenzia che “considerando il caso peggiore che possa verificarsi, vale a dire condizioni di drag force coefficient pari a 0,5 e rottura di una sezione palare di dimensione pari a 5 m, la massima gittata che può verificarsi e quindi la massima distanza a cui il frammento tocca il suolo è pari a circa 305 m” (pagg. 23-28). Dall'esame delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si evidenzia nell'area la presenza di una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio (punti bersaglio), alcuni

dei quali corrispondenti a masserie indicate anche dall'IGM in scala 1:25.000: "Masseria Pansa" e "Masseria Lombardi" (segnalata dalla Carta dei Beni Culturali). Inoltre, si rileva, in posizione critica, un insediamento produttivo non analizzato dal proponente in prossimità dell'AG n. 4, rilevabile anche dall'analisi della Tav. Scr03 - gittata massima in caso di rottura. L'intero parco eolico, inoltre, sarà attraversato da Est verso Ovest da una "linea elettrica nuda", riportata sulla CTR-infrastrutture, la quale interferirà soprattutto con l'AG n. 6 in quanto distante da quest'ultimo circa 140 m, distanza critica in caso di ribaltamento della torre.

- Lo studio effettuato sull'impatto da rumore riporta che "il rispetto di una distanza minima tra edifici e torri superiore ai 400 m assicurerà di fatto il rispetto del limite assoluto del di 50 dB (A), è possibile invece che non sia verificato il limite differenziale" previsto dal DPCM del 14 novembre 1997 - determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore ("Relazione impatti ambientali attesi-screening" pag. 79). Di conseguenza, la distanza ravvicinata (circa 300 m) di alcuni punti sensibili agli AG n. 4, 6 e 7 (come riportato nel paragrafo precedente) induce alla necessità di una valutazione più approfondita dell'impatto da rumore prodotto dagli aerogeneratori. Sempre, ai fini dell'efficacia dello studio sull'impatto da rumore, il proponente non considera i fabbricati al momento disabitati, ma che in realtà potrebbero costituire potenziali punti sensibili in futuro, poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Poggio Imperiale (FG) proposto dalla ERG Eolica Italia S.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Poggio Imperiale (FG) - Proponente: ERG Eolica Italia S.r.l (già EOS Windenergy S.r.l.) - Sede legale: Via De Marini, 1 - 16149 Genova (GE).
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia reti e infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, ai Comuni di Poggio Imperiale e di Apricena.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
